



Parco della Zucca Da lunedì la rassegna di teatro, danza e poesia che ricorda la strage del Dc 9. Fino al 10 agosto sette spettacoli e il convegno sulla direttiva Renzi. In cartellone la Compagnia della Fortezza, la non-scuola delle Albe

Insieme

Antonella Bertoni e Patrizia Birolo nel coinvolgente duetto di teatro-danza *Le fumatrici* di pecore, una produzione della Compagnia Alboricrazia Bertoni. I Nasce dai laboratori tenuti presso La Grandola di Torino, che opera nel settore teatro e disabilità



Arte e memoria nel segno di Ustica

La memoria vola attraverso l'arte e la cultura. Ustica, 36 anni dopo, s'affida alle idee, alla poesia, al teatro, alla danza e alla musica per mantenere saldo il filo della sua storia, a cui manca ancora l'importante capitolo dei responsabili. Il capitolo della verità.

Cultura dunque, ma anche ricerca e lotta nel programma del 36° anniversario della strage che inizierà lunedì e si concluderà la notte di San Lorenzo col settimo e ultimo spettacolo previsto: sotto le stelle cadenti.

«Concludiamo il cammino verso la verità» è il titolo di

questo palinsesto della memoria, mentre «Ustica: il bisogno di verità: la direttiva Renzi» è quello del convegno che si svolgerà il 30 giugno alle 11 all'Istituto Parri con storici, archivisti e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Claudio De Vincenti, col quale gli ospiti e l'associazione parenti delle vittime apriranno un tavolo di confronto sui risultati emersi a seguito dell'entrata in vigore della direttiva «dalla quale, dopo due anni, non è saltato fuori niente», spiega Daria Bonfietti, presidente dell'associazione, «una direttiva quantomeno malde-

stra e frettolosa», aggiunge Luca Alessandrini del Parri. «Sappiamo quasi tutto, tranne i responsabili di quella strage e del teatro di guerra nei nostri cieli quel 27 giugno dell'80 quando sfrecciavano aerei di tante nazionalità: più dei giudici deve essere la politica ora a chiedere ed esigere da tutti la verità. Serve un sussulto di dignità», chiosa Bonfietti.

Approfondimenti utili (con la Regione che ha recentemente finanziato una legge sul recupero della storia del '900 in Emilia Romagna: la memoria, un progetto per il futuro) per comprendere meglio an-

che i messaggi del cartellone degli spettacoli «Del teatro, della Memoria» curato da Cristina Valentini, che si susseguiranno nel Giardino antistante al Museo con l'installazione di Boltanski (fra i più emozionanti del Paese che nei giorni di eventi resterà aperto fino alle 24, ma che durante l'estate non va oltre le 6 ore di apertura settimanale nonostante il +20% di visitatori che registra ogni anno).

Anteprima a cura di Ateliers agli ex Bastardini il 24 giugno alle 19 con *visual incursion* e il 25 in San Vitale alle 19,30 con un *reading* in musi-



Bonfietti
I parenti delle vittime sono delusi. Eliminare il segreto di Stato non è servito a niente. Mancano ancora i nomi dei responsabili

ca sulle imputazioni della strage per arrivare la sera del 27 al Giardino della Memoria, Parco della Zucca, con *De Facto*, opera poetica elettronica costruita con gli atti dell'istruttoria di Rosario Priore, magistrato che ha incontrato gli artisti e che ormai quasi 20 anni fa emise una sentenza esplicitiva dei fatti, responsabili e indicibile a parte (del resto un muro d'omertà gli s'alzò di fronte).

Tutti nel Museo invece il 29 giugno alle 21 e alle 22 per *E ora*. E adesso, spettacolo della non-scuola Teatro delle Albe: una piccola brigata di studenti delle medie che ha lavorato su Ustica insieme al drammaturgo Dardina e al rapper Moder Vicari. Opera hip hop che rilette la storia. Ancora una pièce il 5 luglio alle 19,30 con *La Tempesta*, allestita dalla Compagnia della Fortezza di Armando Putzo (che lavora con i carcerati) che la riproporrà al festival di Volterra, con coinvolgimento del pubblico a cui si chiede di portare una croce (in qualsiasi forma e dimensione). Incentrato sulla memoria e sulla scoperta lo spettacolo del 14 luglio alle 21,30 di Caroline Buglioni, Gianni, storia di un maniacco depressivo riscoperta attraverso il ritrovamento di alcune musicassette sulle quali Gianni aveva inciso la sua voce e il suo dramma. Spettacolo di danza quello del 30 luglio alle 21,30, *Le pecore fumatrici*, di e con Patrizia Birolo e Antonella Bertoni. La settimana dopo, il 27 alle 21,30, un tuffo nel mondo della finanza con il danzatore Roberto Castello e l'attore Andrea Cosentino impegnati in *Trattato di Economia*, cabaret confusionale sulla dimensione economica dell'esistenza... Infine le stelle di San Lorenzo, la notte del 10 agosto con i ragazzi del carcere minorile del Pratiello diretti da Paolo Billi con testi di poesia civile di Pasolini, Fortini, Pascoli, Magrelli, Tusciano e la cura di Niva Lorenzini: per pianare accanto al Dc 9 di Boltanski che tiene insieme, come meglio non potrebbe, tutti i pezzi della memoria.

Fernando Pellerano
© WWW.CORRIEREBOLOGNA.IT